

Codice A1601C

D.D. 28 agosto 2024, n. 661

**D.P.R. 357/1997 e s.m.i, l.r. 19/2009 e s.m.i. art. 43: Piano di gestione e di controllo demografico delle popolazioni di Cinghiale (*Sus scrofa*) presenti nei Parchi Naturali Lago di Candia, Monte San Giorgio e istituendo Parco Naturale Cinque Laghi di Ivrea (Anni 2024-2028). Proponente: Città Metropolitana di Torino, Comuni di Borgofranco d'Ivrea, Burolo, Cascinette d'Ivrea, Chiaverano, Ivrea, Montalto Dora, Candia..**



**ATTO DD 661/A1601C/2024**

**DEL 28/08/2024**

#### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

#### **A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

#### **A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali**

**OGGETTO:** D.P.R. 357/1997 e s.m.i, l.r. 19/2009 e s.m.i. art. 43: Piano di gestione e di controllo demografico delle popolazioni di Cinghiale (*Sus scrofa*) presenti nei Parchi Naturali Lago di Candia, Monte San Giorgio e istituendo Parco Naturale Cinque Laghi di Ivrea (Anni 2024-2028). Proponente: Città Metropolitana di Torino, Comuni di Borgofranco d'Ivrea, Burolo, Cascinette d'Ivrea, Chiaverano, Ivrea, Montalto Dora, Candia Canavese, Mazzè, Vische. Screening di Valutazione d'Incidenza rispetto alla ZSC IT 1110021 "Laghi di Ivrea" e ZSC/ZPS IT 1110036 "Lago di Candia".

in data 25/07/2024 (prot. num. 133167) è pervenuta al Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, l'istanza da parte della Città Metropolitana di Torino di screening di Valutazione d'Incidenza relativa al "Piano di gestione e di controllo demografico delle popolazioni di Cinghiale (*Sus scrofa*) presenti nei Parchi Naturali Lago di Candia, Monte San Giorgio e istituendo Parco Naturale Cinque Laghi di Ivrea (Anni 2024-2028)" che si attuerà nei Comuni di Borgofranco d'Ivrea, Burolo, Cascinette d'Ivrea, Chiaverano, Ivrea, Montalto Dora, Candia Canavese, Mazzè, Vische rispetto alla ZSC IT 1110021 "Laghi di Ivrea" e alla ZSC/ZPS IT 1110036 "Lago di Candia";

il piano riguarda interventi di controllo demografico e gestione della specie cinghiale (*Sus scrofa*), per gli anni 2024-2028, e coinvolge i Comuni di Borgofranco d'Ivrea, Burolo, Cascinette d'Ivrea, Chiaverano, Ivrea, Montalto Dora, Candia Canavese, Mazzè, Vische nelle porzioni ricadenti all'interno delle aree protette Parco Naturale Monte San Giorgio, Parco Naturale del Lago di Candia e dell'istituendo Parco dei Cinque Laghi di Ivrea (quest'ultimo attualmente interessato dalla presenza di un'oasi faunistica denominata Oasi Ivrea Cinque Laghi, istituita ai sensi della legge n. 157/1992). Le finalità e gli obiettivi del piano sono legati al controllo della diffusione della Peste Suina Africana, riduzione dei danni alle attività antropiche e mitigazione dell'impatto sulle biocenosi delle aree protette interessate dagli interventi. Per il raggiungimento di tali obiettivi si prevedono interventi di trappolaggio mediante l'impiego di gabbie e recinti, appostamenti fissi e/o temporanei, interventi mediante la tecnica "alla cerca" e la girata con cane limiere. Nelle aree protette si ricorre all'impiego di munizionamento privo di piombo, come previsto da normativa. Per

le attività di abbattimento è previsto l'impiego di personale dipendente dell'Ente Gestore e personale volontario esterno appositamente formato. Gli interventi verranno attuati durante tutto il corso dell'anno, con particolare concentrazione nei mesi compresi tra febbraio e agosto, limitando il più possibile il disturbo alla fauna stanziale e migratoria in situazioni di particolare importanza del loro ciclo vitale;

il piano interessa la ZSC/ZPS IT 1110036 "Lago di Candia" e la ZSC IT 1110021 "Laghi di Ivrea", istituiti ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della Direttiva Uccelli 2009/147/CE per la costituzione della Rete Natura 2000 in Piemonte, che coincidono parzialmente con, rispettivamente, il Parco naturale del Lago di Candia e l'istituendo Parco naturale dei Cinque laghi di Ivrea;

il Sito ZSC/ZPS IT 1110036 "Lago di Candia" è noto per possedere la maggior ricchezza di specie floristiche acquatiche del Piemonte. Oltre 400 sono le specie floreali presenti, fra le quali alcune varietà idrofile non comuni come il trifoglio fibrino, l'utricularia, la potentilla palustre e la violetta d'acqua (*Hottonia palustris*). Più della metà della superficie del Sito, infatti, è occupata dal lago e dalle restanti zone umide, circa un quarto del sito è coltivato (seminativi, arboricoltura e prati), mentre i boschi si estendono approssimativamente su 40 ettari.

Dal punto di vista faunistico la ricchezza maggiore è rappresentata dall'avifauna. Il popolamento ornitico è molto rilevante: sono segnalate circa 240 specie tra le quali il tarabuso, il tarabusino, l'airone rosso e, in particolare, la moretta, che ha fatto del parco una dei principali siti di nidificazione in Italia.

I principali problemi per la conservazione del Sito sono l'eutrofizzazione delle acque e la presenza di specie esotiche (gambero, nutria, numerose specie ittiche).

Il territorio della ZSC IT 1110021 "Laghi di Ivrea" è prevalentemente boschivo, con prevalenza di formazioni a dominanza di castagno (*Castanea sativa*) sulle colline e querceti a prevalenza di rovere (*Quercus petraea*) sui dossi rocciosi. Nelle fasce riparie e di interrimento delle aree lacustri si trovano le formazioni igrofile degli acero-tiglio-frassineti e degli alneti, in stretta contiguità con fragmiteti e cariceti. Le zone non boscate sono occupate dall'alternanza di prati stabili, frutteti, vigneti e seminativi che, laddove abbandonati, sono stati colonizzati da boscaglie di betulla (*Betula pendula*) accompagnata dalla ginestra dei carbonai (*Cytisus scoparius*). È da sottolineare infine l'estesa superficie occupata dagli agglomerati urbani e dalle infrastrutture viarie.

Relativamente alla fauna sono presenti numerose specie importanti, sia perché inserite negli allegati della Direttiva Habitat, sia perché rare o estremamente localizzate a livello nazionale o regionale. Per quanto riguarda l'avifauna, sono segnalate circa 90 specie; tra le 15 elencate in All. I della Direttiva Uccelli risultano nidificanti il tarabusino (*Ixobrychus minutus*), il falco pecchiaiolo (*Pernis apivorus*), il nibbio bruno (*Milvus migrans*), il succiacapre (*Caprimulgus europaeus*), il martin pescatore (*Alcedo atthis*) e l'averla piccola (*Lanius collurio*). Tra i mammiferi si annoverano il moscardino e numerose specie di chiroteri, mentre tra gli anfibi di notevole importanza riveste la presenza del pelobate fosco, la cui conservazione è una delle finalità del sito. Infine, ben documentata la presenza di coleotteri (di rilievo la presenza di *Pygoxylon obesum*), e lepidotteri (*Callimorpha quadripunctata*, *Lycaena dispar*, *Zerynthia polixena* per citare alcune specie).

Le minacce sono legate sostanzialmente alla notevole pressione turistica, dovuta alla presenza di laghi balneabili, alla vicinanza della città di Ivrea e all'espansione urbanistica, che ha visto negli ultimi anni la costruzione di intere zone industriali e commerciali;

dato atto che è stato dato avvio al procedimento con nota prot. num. 135761 del 30/07/2024;

visto il contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività - Istruttoria valutatore screening specifico", parte integrante della presente determinazione, che attesta che il "Piano di gestione e di controllo demografico delle

popolazioni di Cinghiale (*Sus scrofa*) presenti nei Parchi Naturali Lago di Candia, Monte San Giorgio e istituendo Parco Naturale Cinque Laghi di Ivrea (Anni 2024-2028)”, così come è organizzato, pianificato e descritto nella documentazione presentata, si ritiene non abbia incidenze su specie e habitat né sull’integrità dei Siti ZSC/ZPS IT 1110036 “Lago di Candia” e ZSC IT 1110021 “Laghi di Ivrea”;

visto il parere di competenza dell’ISPRA, reso ai sensi della l.r. n. 19 del 29 giugno 2009 “*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*”, che si esprime favorevolmente al Piano fornendo alcune indicazioni/raccomandazioni relative alle tecniche di prelievo da preferire, all’uso di indici per la raccolta puntuale dei dati, alla necessità di attuare il coordinamento delle attività con le aree esterne, al ricorso prioritario di munizioni prive di piombo ed alla tempestiva segnalazione alle autorità sanitarie competenti di eventuali carcasse ritrovate sul territorio;

Visto che il piano:

- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte e quelle Sito-specifiche dei Siti ZSC/ZPS IT 1110036 “Lago di Candia” e ZSC IT 1110021 “Laghi di Ivrea”;
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, su habitat di interesse comunitario per cui sono stati istituiti i Siti;
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui sono stati istituiti i Siti;
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull’integrità dei siti Natura 2000;

ritenuto che lo screening di Valutazione di Incidenza del “Piano di gestione e di controllo demografico delle popolazioni di Cinghiale (*Sus scrofa*) presenti nei Parchi Naturali Lago di Candia, Monte San Giorgio e istituendo Parco Naturale Cinque Laghi di Ivrea (Anni 2024-2028)”, nei comuni di Borgofranco d’Ivrea, Burolo, Cascinette d’Ivrea, Chiaverano, Ivrea, Montalto Dora, Candia Canavese, Mazzè, Vische, rispetto alla ZSC/ZPS IT 1110036 “Lago di Candia” e alla ZSC IT 1110021 “Laghi di Ivrea”, si concluda positivamente.

Dato atto che il presente parere viene espresso ai sensi dell’articolo 5 del D.P.R. 357/97, “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”, dell’art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. “*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*” e ai sensi della D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023 “Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva "Uccelli", in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat";

- art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120;
- Legge n. 29 del 7 aprile 2022 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9 - recante "Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)";
- Decreto 13 giugno 2023 "Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica";
- Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l'elaborazione dei Piani di eradicazione nelle Zone di restrizione da Peste Suina Africana (PSA). 2023-2028 del 7 settembre 2023;
- Ordinanza del Commissario straordinario alla peste suina africana n. 2 del 10 maggio 2024 recante "Misure di applicazione del Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e l'aggiornamento delle Azioni Strategiche per l'elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana anni 2023-2028 - controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana";
- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.";
- DGR n. 17-8431/2024/II del 15 aprile 2024 "Peste Suina Africana. Approvazione del programma regionale denominato "Piano inerente gli interventi per l'eradicazione della peste suina africana (PSA) nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) nella zone di restrizione e per la prevenzione e controllo nei suini di allevamento per l'anno 2024" (Piano di eradicazione 2024);
- D.G.R. 18-8635/2024/XI del 27 maggio 2024 "Peste Suina Africana. Adozione del "Piano Regionale di Interventi Urgenti per il controllo della peste suina africana e il depopolamento nella specie Cinghiale (*Sus scrofa*) nelle aree indenni della Regione Piemonte (PRIU Piemonte)", anni 2024-2029, ad integrale sostituzione di quello approvato con DGR n. 15-5450 del 29 luglio 2022.";
- D.G.R. n. 53-4420 del 19/12/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 - Misure di conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione ottavo gruppo di misure.";
- D.G.R. n. 6-4745 del 9-3-2017 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 - Misure di conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione dodicesimo gruppo di misure.";
- art. 43 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e s.m.i.;
- Regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2014 "Attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette";

- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".;

*determina*

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di Valutazione di Incidenza del “Piano di gestione e di controllo demografico delle popolazioni di Cinghiale (*Sus scrofa*) presenti nei Parchi Naturali Lago di Candia, Monte San Giorgio e istituendo Parco Naturale Cinque Laghi di Ivrea (Anni 2024-2028)”, in comune di Borgofranco d’Ivrea, Burolo, Cascinette d’Ivrea, Chiaverano, Ivrea, Montalto Dora, Candia Canavese, Mazzè, Vische, proposto dalla Città Metropolitana di Torino, rispetto ai Siti ZSC IT 1110021 “Laghi di Ivrea” e ZSC/ZPS IT 1110036 “Lago di Candia”, si conclude positivamente senza necessità di procedere a valutazione appropriata.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d’avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell’Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE (A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali)

Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

Allegato



**SCREENING**  
**di**  
**VALUTAZIONE DI INCIDENZA**  
  
**FORMAT PROPONENTE**

**ART. 43 L.R. 19/2019, ART. 5 D.P.R. 357/97**

INTESA 28 novembre 2019 “Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (Rep. atti n. 195/CSR).”  
G.U. n.303 del 28-12-2019

## FORMAT SCREENING DI VINCA per Progetti/Interventi/Attività

**DATI SOGGETTO PROPONENTE**

Claudio Coffano

Direttore del Dipartimento Ambiente e Vigilanza ambientale, Direzione Sistemi Naturali,  
Città Metropolitana di Torino ......  
Codice Fiscale.....  
indirizzo Corso Inghilterra, 7 – 10138 -

telefono Tel. 011 8612111

e-mail – PEC: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

**DATI SOGGETTO REDATTORE SE DIVERSO DAL PROPONENTE (professionista incaricato)**.....  
nome cognome / denominazione.....  
Codice Fiscale/P.IVA.....  
recapito professionale.....  
telefono/fax.....  
e-mail - PEC

**X** è stata presa visione della informativa riguardante il **trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**, visionabile alla pagina web <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/valutazione-incidenza>.

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A PROPONENTE  
per Progetti/Interventi/Attività**

Denominazione P/I/A:	<p><b>...Piano di gestione e di controllo demografico delle popolazioni di Cinghiale (Sus scrofa) presenti nei Parchi Naturali Lago di Candia, Monte San Giorgio e Parco Naturale 5 Laghi di Ivrea (Anni 2024-2028)</b> .....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
----------------------	---

- Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett. g) del D.lgs. 152/06)
- Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
  - Si -indicare quale tipologia: .....
  - No
  - Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?
  - Si indicare quali risorse: .....
  - No
  - Il progetto/intervento è un'opera pubblica?
  - Si
  - No

**X** Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale): **Piano faunistico**

Tipologia P/I/A:	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</li> <li><input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di opere, infrastrutture ed edifici</li> <li><input type="checkbox"/> Manutenzione di opere ed infrastrutture esistenti</li> <li><input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</li> <li><input type="checkbox"/> Attività agricole</li> <li><input type="checkbox"/> Attività forestali</li> <li><input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni</li> <li><input type="checkbox"/> Produzione di energia</li> <li><input type="checkbox"/> Attività di cava o minerarie</li> <li><input type="checkbox"/> Uso risorse idriche</li> <li><input type="checkbox"/> Miglioramenti ambientali</li> <li><input type="checkbox"/> Uso mezzi a motore e droni</li> <li><b>X ALTRO Piano Faunistico</b></li> </ul>
------------------	---

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL P/I/A, AI SENSI DELLA  
NORMATIVA VIGENTE (es.: Permesso di costruire, Denuncia di inizio attività, ecc)

-Parere ISPRA in allegato

**SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Regione: .....Piemonte .....

Comuni:

*Borgofranco d'Ivrea, Burolo, Cascinette d'Ivrea, Chiaverano, Ivrea, Montalto Dora.*
*Candia Canavese, Mazzè, Vische.*

Prov: Torino ....

Contesto localizzativo:

 Zona periurbana

 Aree agricole

 Aree naturali

**SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**
**2.1 -SITI NATURA 2000 IN CUI RICADE TOTALMENTE O PARZIALMENTE IL P/I/A:**

	CODICE	DENOMINAZIONE
ZSC	IT 11100021 Laghi di Ivrea _____	Laghi di Ivrea
ZSC	IT _1110036 Lago di Candia	Lago di Candia _
ZPS	IT _1110036 Lago di Candia	Lago di Candia)

**X** È conforme e rispetta i divieti e gli obblighi delle “Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte” (approvate con DGR n. 55-7222/2023/XI del 12 luglio 2023) e/o delle Misure sito specifiche o del Piano di Gestione eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ?

 NO

 **SI** (Citare l'atto consultato nel caso di misure sito specifiche o PdG)

*“Misure di Conservazione sito-specifiche della ZSC IT1110021 “Laghi di Ivrea” approvate con D.G.R. n. 53-4420 del 19/12/2016*

*“Misure di Conservazione sito-specifiche della ZSC/ZPS IT1110036 “Lago di Candia” approvate con D.G.R. n. 6-4745 del 9-3-2017;*

Proposta di Piano di Gestione del “Parco Naturale/ZSC/ZPS IT1110035 “Lago di Candia”” adottato dalla Città Metropolitana di Torino con Decreto n. 469-12690 del 29 novembre 2019;

Misure di conservazione e Piani di Gestione sono consultabili alla pagina web:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/piani-gestione-misure-conservazione>

**2.2 - SITI NATURA 2000 ESTERNI MA POTENZIALMENTE INTERFERITI DAL P/I/A:***Crocettare la tipologia di Sito*

- SIC/ZSC/ZPS IT \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... (metri)
- SIC/ZSC/ZPS IT \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... (metri)
- SIC/ZSC/ZPS IT \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... (metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si     No

Descrivere:

-----

**2.3 – Il P/I/A interessa direttamente o indirettamente Aree protette nazionali o regionali?** No            Sì, quale (CODICE – DENOMINAZIONE).....

**SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL P/I/A****3.1 - UBICAZIONE E CARATTERISTICHE DEL P/I/A****X Documentazione allegata all'istanza:**

- Relazione relativa al **Piano di gestione e di controllo demografico delle popolazioni di Cinghiale (Sus scrofa) presenti nei Parchi Naturali Lago di Candia, Monte San Giorgio e Parco Naturale 5 Laghi di Ivrea**

**X Altra documentazione fornita:**

Parere ISPRA \_\_\_\_\_

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL P/I/A**

Si tratta di un piano di contenimento del Cinghiale come da denominazione

**3.2 - IL P/I/A È PARTE DI O È CONNESSO AD UN ALTRO P/I/A?**

SÌ

Se, SÌ, cosa è

NO

previsto: .....

.....

\*L'inquadramento territoriale è preferibile in scala 1:10.000 su base BDTR-E-Piemonte utilizzabile a partire dalla pagina <http://www.geoportale.piemonte.it/cms/>

**3.3 – CONDIZIONI D’OBBLIGO\***

sono rispettate le Condizioni d’Obbligo pertinenti al P/I/A e sono riportate nella proposta? [link CO](#)

**X NO, perché non pertinenti o applicabili ad un Piano Faunistico di contenimento Cinghiali, ma nel capitolo 8 della relazione di piano sono indicate le motivazioni/x attenzioni/ prescrizioni che verranno applicate.....**

se sì, quali?

- \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_

**3.4 – ESISTONO PER IL P/I/A VINCOLI E/O DIVIETI AI SENSI DI ALTRA NORMATIVA DI SETTORE (per es rifiuti, caccia e pesca, illuminazione, rumore)?**

**X Sì**, la normativa di settore applicata è la seguente:

-Legge regionale n. 19/2209 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” e s.m.i.;  
-

Regolamento regionale recante: “Attuazione dell’articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all’interno delle are protette”. –

D.P.G.R. 24 marzo 2014, n. 2/R. -Regolamento regionale recante: “Attuazione dell’articolo 33 della l.r. 29.06.2009 n. 19 r

Decreto 13 giugno 2023 – Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica. Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica.

Ordinanza n.5/2023 del 24 agosto 2023: misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana.

Ministero della Salute – Commissario straordinario alla Peste Suina Africana. - Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l’Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina (PSA). 2023-2028. Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica

Il piano è coerente con tali normative/regolamenti/ ordinanze nonchè tiene conto di quanto espresso nelle Linee guida nazionali dell’ISPRA (34/2010).

\* Le condizioni d'obbligo (CO) sono "indicazioni" minime da rispettare al fine di mantenere il P/I/A al di sotto del livello di significatività di incidenza su specie e habitat tutelati dalle Direttive "Habitat" e "Uccelli" ed evitare la necessità di espletare la VINCA appropriata.

Le CO, se pertinenti, dovranno essere integrate formalmente dal proponente nel P/I/A sottoposto a Screening di Valutazione di Incidenza, selezionandole sulla base della tipologia della proposta, delle caratteristiche del sito Natura 2000 e delle eventuali indicazioni fornite dal Soggetto gestore del Sito Natura 2000.

Il rispetto delle CO è condizione necessaria, ma non esaustiva, affinché lo screening di incidenza del P/I/A si concluda positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.

**SEZIONE 4 – DECODIFICA PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITÀ**

(compilare solo parti pertinenti)

**4.1 – SUOLO/HABITAT: Parte NON pertinente**

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: .....	
	<input checked="" type="checkbox"/> NO		
Sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: .....	
		.....	
Verranno livellate superfici naturali od effettuati interventi di spietramento?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: .....	
		.....	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: .....	
		.....	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: .....	
		.....	
Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: .....	
		.....	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, <b>Si</b> , descrivere:	
		.....	
		.....	
<i>Altre informazioni utili ai fini dell'istruttoria:</i>			
-----			

4.2 - SPECIE VEGETALI Parte NON Pertinente		
E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, <b>SI</b> , descrivere: ..... ..... .....
Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, <b>SI</b> , cosa è previsto (indicare le spp interessate): ..... ..... .....
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse?	<input type="checkbox"/> NON pertinente	Rif normativi: Regolamento (UE) N. 1143/2014 D. lgs. 230/2017 per la normativa regionale: <a href="https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/salvaguardia-ambientale/specie-vegetali-esotiche-invasive">https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/salvaguardia-ambientale/specie-vegetali-esotiche-invasive</a>
4.3 - SPECIE ANIMALI Parte NON pertinente		
Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, <b>SI</b> , cosa è previsto (indicare le spp interessate): ..... ..... .....
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Rif normativi: Regolamento (UE) N. 1143/2014 D. lgs. 230/2017
4.4 - MEZZI MECCANICI Parte NON pertinente		
Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	Escavatori, ragni, pale cariatrici, terne, skid-loader, altri mezzi per il movimento terra:	..... .....
	Mezzi di trasporto, macchine operatrici e macchinari di cantiere (autocarri, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatrici, rulli vibranti, compressori, generatori, perforatrici):	..... .....
	Mezzi aerei, impianti a filo, imbarcazioni (elicotteri, aerei, droni, teleferiche, barche, chiatte, pontoni):	..... .....

4.5 – MANIFESTAZIONI Parte NON pertinente		
Per eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni, sagre, ecc.	➤ Numero presunto di partecipanti:	..... .....
	➤ Numero e tipologia presunta di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, droni, etc.):	..... .....
	➤ Numero e tipologia presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o nautici):	..... .....
	➤ Strutture di supporto necessarie:	..... .....
4.6 - INQUINAMENTO E RIFIUTI Parte NON pertinente		
Il P/I/A prevede la presenza di fonti di inquinamento o produzione di rifiuti?	<input type="checkbox"/> luminoso <input type="checkbox"/> sonoro <input type="checkbox"/> chimico <input type="checkbox"/> produzione rifiuti <input type="checkbox"/> altro.....	Descrivere e se possibile quantificare: ..... ..... ..... ..... .....
4.7 - INTERVENTI/ATTIVITÀ RIPETUTE		
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se <b>SI</b> , definire la periodicità: .....Si tratta di un piano di contenimento cinghiali con valenza quinquennale
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, <b>Si</b> , riportare estremi provvedimento precedente .....
Motivare e/o descrivere la ripetitività del P/I/A: ..... ..... ..... ..... .....		
Eventuali varianti – modifiche che potrebbero presentarsi nella ripetizione: Modifiche ordinanze in merito alla Gestione della Peste Suina ..... ..... ..... .....		

**SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/I/A**

Descrivere:

Non è previsto un crono-programma preciso le attività verranno svolte durante il periodo di valenza del piano quinquennale con concentrazione delle attività nei mesi di febbraio agosto, anche se in aree umide sarebbe opportuno evitare interventi nei periodi di ovideposizione, schiusa e sviluppo dei pulli individuati tra il 1/3 e il 31 luglio di ogni anno, per la salvaguardia dell'avifauna .

Per altre eventuali indicazioni/cautele si rimanda al capitolo 8 presente nel Piano e relativo alla valutazione di incidenza

.....

Legenda della tabella sottostante:

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

Nella progettazione considerare le eventuali limitazioni temporali presenti nelle “Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte” o nelle Misure Sito Specifiche o Piani di Gestione o in altra normativa di settore, nonché le diverse fasi biologiche delle specie tutelate presenti nel Sito RN2000.

Anno: _	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Anno: _	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Il soggetto redattore è consapevole della responsabilità penale in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Luogo e data 24 luglio 2024

Firma  
*(soggetto redattore)*



CLAUDIO COFFANO  
CITTA'  
METROPOLITANA DI  
TORINO  
24.07.2024 09:27:12  
GMT+01:00